

IL PUNTO

QUALCHE SCINTILLA IN CONSIGLIO COMUNALE, PRIMA DELLA BUONA PASQUA A TUTTI

Giovedì Santo sera, 1° aprile 2010, il consiglio comunale di Graffignana ha approvato il bilancio di previsione 2010, con i voti della maggioranza " Graffignana 2000" e il voto contrario dell'opposizione " Sviluppo e Partecipazione".

Della questione bilancio comunale ha fornito sommarie informazioni la stampa lodigiana, con l'articolo del Cittadino di sabato 3 aprile a pag. 32, dal titolo: " Graffignana. Approvato il bilancio, cresce la tassa rifiuti", con occhiello: " Restano invariate le altre tariffe": lo segnaliamo per la doverosa conoscenza da parte dei cittadini.

Tale articolo, riporta le sole dichiarazioni del sindaco e non dà conto dei ripetuti interventi dei consiglieri Lorenzo Marinoni e Angelo Mazzola che hanno motivato il voto contrario dell'opposizione.

CLIMA DISTESO, MA CRITICHE SERRATE DELL'OPPOSIZIONE

Si tratta, a loro dire, di un bilancio che proclama nelle intenzioni non contabili di voler, con evidente affanno, recuperare le arretratezze accumulate, la mancata modernizzazione, il disimpegno sociale, la vendita allegra di patrimonio, il tempo e le occasioni perdute in questi 10-11 anni di sostanziale inerzia e autocelebrazione.

Graffignanaviva non mancherà nel prossimo aggiornamento del 6 maggio 2010 di approfondire con un approccio speciale l'intera materia relativa alla situazione patrimoniale, finanziaria, gestionale del comune di Graffignana.

Le posizioni tra maggioranza ed opposizione in consiglio comunale si sono dimostrate inconciliabili sia in relazione agli aspetti più tipicamente ragionieristico-contabili, sia soprattutto per le critiche allo stile di conduzione e gestione della cosa pubblica: nei riguardi dei cittadini (nessuna partecipazione vera!), sia riguardo gli stessi consiglieri eletti dal popolo (troppo pochi consigli comunali: l'ultimo a Natale, oltre 3 mesi fa!). Graffignanaviva intende sottolineare, comunque, un aspetto positivo e fare il punto su un elemento di metodo più che apprezzabile: i toni pacati, non urlati e non offensivi con cui le parti si sono misurate (non possiamo parlare di confronto, perché è tutta un'altra cosa!).

MAZZOLA SFIDA SCIETTI A UN PUBBLICO CONFRONTO SUI " CONTI "

C'è stato in consiglio comunale un solo momento di frizione nel battibecco tra gli ex sindaci Scietti e Mazzola riguardo la vendita di beni e proprietà comunali: a Mazzola, che lamentava la eccessiva vendita di beni comunali effettuate questi ultimi anni per fare cassa, rispondeva Scietti affermando che il comune ha dovuto vendere per pagare i debiti delle passate amministrazioni: affermazione fortemente respinta da Mazzola che, anzi, sfidava apertamente lo stesso Scietti ad organizzare un pubblico confronto, cifre e dati alla mano, non un comizio ha precisato, per verificare l'andamento del patrimonio comunale negli ultimi 15 anni.

E' la terza volta in un meno di un anno che si preannunciano sfide-dibattiti riguardo Graffignana che poi non si tengono:

- in maggio 2009, in campagna elettorale, Mazzola chiese un pubblico confronto fra candidati sindaci, con moderatore Mazzara, al competitore Ravera che non accettò;
- nella pubblica assemblea sul Pgt organizzata dai giovani il 9 settembre 2009 fu Scietti ad annunciare che avrebbe promosso una pubblica assemblea-confronto a proposito della piazza Aldo Moro in zona Colombanetta, per rispondere alle critiche radicali mosse da Mazzola: ad ora non se ne ha notizia;
- giovedì 1° aprile 2010, (non è un pesce d'aprile!) di fronte a Scietti che per l'ennesima volta parlava in consiglio comunale di " debiti delle passate amministrazioni", Mazzola lo ha sfidato apertamente a promuovere un pubblico dibattito-confronto, per dimostrare una volta per tutte, anno per anno, la vera situazione del patrimonio comunale degli ultimi 15 anni.

AUSPICABILE UN PUBBLICO CONFRONTO A GRAFFIGNANA: PERCHE' NON SI FA?

A proposito di bilancio comunale e di patrimonio comunale Graffignanaviva intende aprire un franco dibattito ed un confronto basato su dati oggettivi ed elementi verificabili.

Chi ha qualche suggerimento, o critica da fare, si faccia avanti.

E speriamo che dopo tante sfide lanciate e non raccolte o annunciate e mai effettuate, ci possano essere davvero occasioni per utili confronti da parte degli interessati a servizio dei cittadini e a preparazione dei giovani.